



Monastero S. Chiara  
Via I Maggio, 26. 16040 Leivi (GE)  
Tel. 0185319689  
clarisse.leivi@gmail.com

Noi, sorelle Clarisse di Leivi, da tempo abbiamo intrapreso un cammino di riflessione a partire da alcuni dati concreti: l'assenza di nuove vocazioni, il diminuire delle forze... Questo ha anche orientato la domanda sul futuro di quella vita che ogni giorno riceviamo dal Padre dei cieli e che desideriamo manifestare con tutto di noi.

Al compiersi, dunque, di un attento discernimento comunitario che ci ha visto coinvolte negli ultimi due anni, siamo arrivate alla decisione di formare con le sorelle del Monastero di Vicoforte, nella diocesi di Mondovì, una nuova e unica comunità.

Nei trent'anni vissuti a Leivi, il desiderio e la promessa di essere fedeli al Vangelo, che caratterizzano la nostra Forma di vita, ci hanno spinto a scegliere quello che, di volta in volta, ci sembrava meglio per vivere la nostra spiritualità in ascolto della storia, del territorio e della Diocesi in cui siamo inserite.

Questo cammino, in ordine a una qualità di vita promettente per noi e per chi ci accosta, lo riconosciamo come un dono che ha potuto svilupparsi e crescere anche grazie all'apporto di tante sorelle e fratelli, conosciuti e nascosti, che ci hanno accompagnato, illuminato e sostenuto.

Nell'avvicinarsi di questo passaggio, ci è caro esprimere a ciascuno il nostro affetto e la nostra riconoscenza per le esperienze vissute insieme, nella certezza che la comunione, nata anche dal vostro coinvolgimento, è un frutto che rimane.

Il completo trasferimento della nostra comunità in provincia di Cuneo non sarà immediato, dal momento che dovranno essere compiuti alcuni interventi sulla struttura per consentire la nostra accoglienza, ma verosimilmente entro un anno, o poco più, lasceremo Leivi.

Abbiamo già accettato una proposta di acquisto del nostro monastero che sarà destinato ad ospitare una residenza per persone anziane autosufficienti. Conserverà il nome "Santa Chiara" e verranno preservati i simboli e le icone a richiamo della preesistente destinazione monastica. Nelle intenzioni degli acquirenti c'è anche quella di rispettare l'ambiente del verde, soprattutto mantenendo i grandi alberi. Secondo il progetto si vuole realizzare un luogo che possa distinguersi per bellezza e funzionalità, nel ricordo sempre vivo del preesistente monastero.

Siamo davvero grate ai volti di questa Diocesi per il cammino spirituale percorso insieme e desideriamo fare in modo che, malgrado la distanza, l'amicizia possa continuare, seppure in forme diverse.